PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 22 - numero 4636 di Venerdì 14 febbraio 2020

Le immagini dell'insicurezza: faccio outing

Anche chi scrive ha qualche scheletro nell'armadio ed oggi ha deciso di parlarne.

Dopo centinaia di puntate delle immagini dell'insicurezza di SICURELLO.no di relative fotografie, oggi ho deciso di pubblicare alcuni scatti che mi riguardano direttamente.

Tutto parte da un momento formativo che ho tenuto recentemente, durante il quale un partecipante mi ha chiesto, plateale plateale: "ma tu, che ogni settimana ti ergi a *censore,* commentando situazioni di lavoro non regolari, non sbagli mai?"

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0468] ?#>

Naturalmente la risposta non poteva che essere: "Si, pure io sbaglio" ed a testimonianza di ciò ho citato alcune situazioni che mi hanno visto "negativamente", ma certamente non inconsapevole, protagonista.

Ed allora ho pensato che fosse giunta l'ora di condividere anche con voi uno degli episodi citati.

Era il *lontano 201.., diciamo che erano 6-7 anni fa* e per la redazione di una procedura di sicurezza, comprese le modalità di recupero di lavoratori eventualmente infortunati, avevo la necessità di verificare un luogo dove si sarebbero svolte le lavorazioni. Durante il sopralluogo si evidenziò l'esigenza di entrare in uno spazio confinato (non a rischio inquinamento) attraverso un passo d'uomo di dimensioni particolarmente contenute e, senza pensarci due volte, mi sono infilato e sono entrato.

1
LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA
© SICURELLO·SI & SICURELLO·NO

2
LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA
© SICURELLO·SI & SICURELLO·NO

3
LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA
© SICURELLO·SI & SICURELLO·NO

4
LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA
© SICURELLO·SI & SICURELLO·NO

E qui sta il problema: le persone presenti (io compreso ? vedasi immagine 05 che testimonia alcuni momenti addestrativi a cui ho partecipato) erano formate, informate ed addestrate per le attività in spazi confinati, ma in quella situazione tutti i sistemi di sicurezza e di recupero che sarebbero potuti servire qualora io ne avessi avuto bisogno, erano... rimasti in ufficio.

E' si, al di la degli obblighi normativi, in questo caso D.P.R. 177/2011 su tutti, anche noi tecnici quando effettuiamo sopralluoghi dobbiamo pensare alla nostra tutela e sicurezza, ma a volte...

Ehmm... E' successo due volte. La seconda (vedi immagine 04) in un pozzetto interrato di un acquedotto.

Geom. Stefano Farina, Consigliere Nazionale AiFOS

http://youtube.stefanofarina.it

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it